



Pietro Basciano (Schicchi)

Basket Il club deve azzerare i debiti per rendersi appetibile ai compratori, intanto ritarda l'inizio dei lavori all'Arcoveggio Marchio, foresteria e iscrizione: la Virtus fissa le priorità

Massimo Selleri
■ Bologna

LA VIRTUS si scopre sempre più un contenitore vuoto. La retrocessione in serie A2 pare avere messo a nudo una serie di nodi che finora non erano venuti al pettine, grazie alla continua iniezione di liquidità che la Fondazione ha praticato nelle casse della società sportiva. Nel comunicato diramato dai Forever Boys nella giornata di lunedì vi era un sottinteso che riecheggiava riga dopo riga, anche se non veniva mai esplicitato: la vecchia proprietà deve adoperarsi per azzerare i debiti per facilitare l'ingresso di chi è interessato ad acquisire il pacchetto di maggioranza del club e avere così lo scettro del comando in mano. Visto quanto accade a Varese e a Tren-

to, non è corretto dire che i consorzi non funzionano: semplicemente nel loro statuto è chiaro chi comanda, chi esegue e chi partecipa, mentre nel caso della Fondazione Virtus le regole non sono così rigide e questo ha creato parecchi malintesi tra chi aderisce, incomprensioni che hanno portato ad una fase di stallo.

AD ESEMPIO, in queste settimane dovevano partire i lavori per la costruzione della foresteria che dovrà ospitare gli atleti bianconeri dalle giovanili alla prima squadra. Il tutto doveva durare 15 mesi per avere pronti gli alloggi nella stagione 2017/18. Ad oggi ruspe all'Arcoveggio non se ne vedono, ma viene da chiedersi se una nuova proprietà può accettare che una società di cui la V nera ha appena il 2.5% delle quote possa partecipare alle relati-

ve spese e poi rimanere vincolata nell'utilizzo di questa struttura, senza averne la effettiva proprietà. Sempre per ragioni di bilancio, il club ha ceduto il marchio alla Fondazione ricavandone 1.5 milioni di euro, cifra che la società sportiva deve ovviamente restituire all'ente privato per riappropriarsi di quello che Joe Tacopina definisce il brand. Sono solo due delle tante questioni che potrebbero essere messe sul piatto e che rendono complicata la cessione del club.

Dagli Stati Uniti Tacopina fa sapere di non avere ancora novità, mentre il presidente della Fondazione Pietro Basciano attende che i soci completino i loro versamenti per capire se sarà necessaria un'altra assemblea straordinaria o se si può essere certi dell'iscrizione del club, essendo stata trovata la cifra di 800mila euro.

Lotta olimpica

Fischer riporta il tricolore al Club Atletico dopo un digiuno durato trentatré anni

■ Ostia (Roma)

TRENTATRE anni dopo. Non è il titolo di un romanzo, ma l'attesa, coronata da successo, del Club Atletico Bologna (Cab) che a distanza di oltre tre decenni torna sul gradino più alto del podio in occasione del campionato italiano di lotta olimpica. L'impresa è firmata dal giovane Thomas Fischer, svizzero di nascita, ma atleta del Cab a tutti gli effetti, che si impone nella categoria 42 kg classe esordienti.

Un successo dopo l'altro, il cammino ha consentito a Fischer di mettersi al collo la medaglia del metallo più ambito. L'ultima vittoria del Cab a questi livelli era data dal 1983 quando Massimo Broccati si impose nella lotta grecoromana, categoria speranze. Grande soddisfazione per il responsabile tecnico del Cab, Luca Pivi, che aveva seguito il suo pupillo al PalaPellicone di Ostia.

Football Usa



Boelli e Boccioletti volano ma i Seahawks si arrendono

■ Bologna

UNA SCONFITTA nel campionato di Seconda Divisione Lenaf di football americano per i Seahawks. Una battuta d'arresto che non pregiudica il cammino dei padroni di casa, ancora in lizza per i playoff. Alla Lunetta Gamberini gli Uta Forlì-Pesaro si confermano imbattibili - sette partite e altrettanti successi - e si impongono per 14-0. La difesa dei padroni di casa si conferma solida, ma è l'attacco che non riesce mai a trovare le misure giuste, nonostante le ricezioni di Lisimberti e le corse di Lo Biondo, Giuliani e Boelli, senza dimenticare un intercetto e un fumble ricoperto dal defensive back Boccioletti.

L'altra gara: Vipers Modena-Chiefs Ravenna 30-34. Ha riposato: Storms Pisa.

La classifica: Uta Forlì-Pesaro 14; Seahawks Bologna, Chiefs Ravenna e Storms Pisa 6; Vipers Modena 0.

Aletica leggera

Bignami, Sazzini, Gentili e Wickremasinghe Emilsider pigliatutto nei regionali Allievi

■ Reggio Emilia

NELLA SETTIMANA in cui la Sef Virtus, ovvero la casa madre, festeggia 145 anni di vita, la sezione atletica leggera, griffata Emilsider, dà spettacolo in occasione della prima prova regionale riservata agli Allievi. Terzo posto assoluto, a livello di società e ben cinque vittorie individuali. Spicca la doppietta di Stefano Bignami, oro nei 100 metri (11.27) e nel salto in lungo (6,43). Successi singoli per Mirco Sazzini nell'alto (1,93), Ronaldo Wickremasinghe nel peso (14,34) e Pier Francesco Gentili nei 400 (51.30). Argento per Giacomo Grande, nei 100 (11.63), bronzo per Stefano Di Muro nei 110 ostacoli (15.82).

Secondo posto per la 4x400 di Di Muro, Poggi, Galloni e Gentili in 3.40.00. Quarta piazza per il giavellottista Giorgio Davoli. In contemporanea, sulla pista reggiana, Giovanni Marchetti ha vinto la serie Juniores dei 110 ostacoli in 14.93, davanti all'altro virtussino Giovanni Mastrippolito.

Baseball Ibl

Rimini passa a Novara nel recupero Decide Mayora al decimo inning

■ Rimini

SERVE l'extraining al Rimini per battere (4-2) il Novara sul proprio campo. I piemontesi vivono sulla grande prova su 8 riprese (con 3 sole valide concesse) di Alex Bassani, battono il doppio delle valide (8 a 4) dei Pirati, ma subiscono il terzo out al decimo con i punti della vittoria in base su un

singolo di Mayora contro il rilievo Varin. Per il Rimini il closer vincente è Roberto Corradini, dopo Cherubini e Rivera.

Classifica: Rimini 800 (12 vittorie-3 sconfitte); T&A San Marino, UnipolSai Bologna 600 (9-6); Nettuno 571 (8-6); Parma 500 (7-7); Padova 467 (7-8); Novara 056 (1-17).

Canoa Paralimpica

Mancarella parte bene nei mondiali In Germania conquista la semifinale

■ Duisburg (Germania)

INIZIANO col botto i campionati del mondo di paracanoa, validi come qualifiche per le paralimpiadi di Rio 2016, per il bolognese Federico Mancarella. Il portacolori del CC Bologna, che ha già in tasca il pass per le paralimpiadi di Rio, arriva terzo nella batteria del KL2

200, risultato che gli permette di accedere alla semifinale mondiale.

Mancarella ha fermato il cronometro sul 47.712 alle spalle dell'austriaco Swoboda che vince in 43.156 davanti allo sloveno Fabrice (46.688). Nella stessa gara avanza in semifinale Marius Bogdan Ciustea (AISA Sport), sesto al traguardo.

Volley B1 donne Alle 20,30 a Calderino la gara di ritorno dei playoff, in palio la semifinale. Per le ragazze di Guidetti non ci sono alternative dopo la sconfitta nel primo match

Ultima chiamata per la Mt Motori: battere Casal de' Pazzi per andare alla bella

■ Bologna

VINCERE per non chiudere qui la stagione: l'Mt Motori Elettrici non ha alternative. Spazzata via in gara uno dei quarti di finale playoff (3-1, 25-14, 16-25, 25-16, 25-15 i parziali) da Casal de' Pazzi, è chiamata questa sera a riscattare l'impatto negativo avuto con la post season in quel di Roma. Alle 20.30, al PalaOwens di Calderino, Peluso e compagne dovranno riscattare la brutta prova di sabato. Bologna troppo brutta in gara uno, ma purtroppo vera, al



punto da spiazzare pure coach Guidetti: nervosa, incapace di reagire e di ricevere su percentuali accettabili al cospetto di un gruppo di diciottenni talentuosissime, ma pur sempre prive di esperienza e al loro primo playoff in un campionato nazionale.

PROPRIO l'esperienza avrebbe dovuto giocare in favore dell'Mt, ma poco o nulla ha funzionato: l'Idea Volley ha subito la pressione dell'appuntamento, mostrando il proprio volto peggiore. Le serie playoff al meglio delle tre partite ammettono l'errore,

ma vietano di sbagliare due volte: questa sera la banda di coach Guidetti è chiamata a ricompattarsi, tirare fuori le unghie e mostrare il proprio lato migliore. E' arrivato il momento di tirare fuori le proprie capacità per vendicare il ko, riaprire la serie e tenere vive le chance di accedere alle semifinali, dove ad attenderla troverà una tra Orvieto e Arzano (1-0 per le ombre attualmente). In caso contrario, addio promozione in A2, stagione finita e in casa Mt inizierà il tempo di programmare la prossima stagione.

Marcello Giordano